

FACOLTA': Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: Servizi Giuridici

INSEGNAMENTO: Diritto Penale

CFU: 12

ANNO DI CORSO: II

NOME DOCENTE: Ersi Bozheku

Indirizzo e-mail: ersi.bozheku@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

il lunedì dalle 16.30 alle 17.30 in Ufficio Virtuale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso di diritto penale si pone come precipuo obbiettivo quello di offrire una conoscenza sistematica della materia nel suo insieme attraverso un approccio metodologico volto ad evidenziare la ratio cui si fonda il sistema penale e le istanze politico-criminali che lo sorreggono, cercando di favorire gli aspetti dogmatico-sistematici rispetto a quelli più marcatamente nozionistici. A tal fine si procederà ad una minuziosa disamina degli istituti cardine sui quali poggia la teoria generale del reato, ove particolare attenzione verrà dedicata ai rapporti tra il diritto penale e i principi sanciti nella Carta Costituzionale e la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Attraverso il ricorso ad esemplificazioni di natura casistica si evidenzierà, in concreto, il percorso di analisi che il giurista deve affrontare in relazione alla disamina di fatti penalmente rilevanti. La spiegazione delle nozioni teoretiche alla luce dell'esperienza pratica potrà, infatti, costituire sia uno stimolo per lo studente per approcciarsi al meglio con la materia, sia per evidenziare le effettive problematiche che essa propone.

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione, il corso si pone l'obbiettivo di garantire:

- a. una solida conoscenza degli istituti centrali del diritto penale;
- b. padronanza del metodo tecnico giuridico nell'interpretazione delle norme penali;
- c. acquisire la conoscenza e comprensione delle logiche e delle dinamiche della giustizia costituzionale.

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate, il corso si pone l'obiettivo di offrire adeguati strumenti sia conoscitivi che tecnici:

- a. per risolvere casi pratici.
- b. per far fronte ad esigenze di natura consulenziale nel campo del diritto penale.

Obiettivi specifici del corso sono:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. dei principi fondamentali del diritto penale (con particolare riferimento ai principi costituzionali di legalità e colpevolezza);
 - b. della metodologia di interpretazione delle norme penali;
 - c. della struttura del reato;
 - d. delle forme di manifestazione del reato;
 - e. del sistema della responsabilità da reato degli enti;
 - f. di alcune fattispecie di parte speciale.
 - g.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicata
 - a. l'interpretazione combinata delle disposizioni di parte generale alle fattispecie incriminatrici di parte speciale;
 - b. capacità di applicare le nozioni apprese ai propri ambiti professionali;
 - c. capacità di individuare la fonte normativa disciplinante una determinante fattispecie;
 - d. capacità di comprendere gli effetti normativi in ordine ad un settore di interesse.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
acquisire i mezzi per comprendere i meccanismi che regolano la materia penalistica, al fine di sviluppare, sul versante giudiziale, delle valide strategie difensive ovvero, nell'ambito stragiudiziale, di sviluppare capacità consulenziali attraverso le quali affrontare e rispondere correttamente a dei quesiti pratici di rilievo penalistico.
4. Con riferimento alle abilità comunicative
grazie al supporto delle nozioni apprese, lo studente sarà in grado di comunicare le conoscenze acquisite e sostenere le proprie argomentazioni in piena autonomia in merito all'individuazione e corretta applicazione delle disposizioni penalistiche in relazione ad eventuali casi pratici.
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere
lo studente avrà i mezzi per approfondire in autonomia le tematiche connesse (ad esempio, individuare la norma applicabile, comprendere le dinamiche proprie della difesa penale, costruire strategie difensive in relazione a casi pratici ecc.).

PROGRAMMA DETTAGLIATO:

Il programma, costituito da 96 lezioni, si compone dei seguenti "Nuclei tematici" (cioè macroargomenti).

- 1) Lineamenti generali del diritto penale
- 2) I principi costituzionali e la legge penale
- 2) La legge penale nel tempo e nello spazio

- 3) Metodologia dell'Interpretazione della legge penale
- 4) Il soggetto attivo del reato
- 5) La struttura del reato
 - elementi obbiettivi (fatto e scriminanti);
 - la suitas;
 - la colpevolezza;
- 6) Le forme di manifestazione del reato:
 - delitto tentato;
 - concorso di persone nel reato;
 - concorso di reati;
 - reato circostanziato;
- 7) Le conseguenze giuridiche del reato
- 8) La responsabilità da reato degli enti;
- 9) Introduzione alla parte speciale del diritto penale;
- 10) Analisi di alcune fattispecie di reato previste dal codice penale e/o dalla legislazione penale complementare.

EVENTUALI PROPEDEUTICITA' CONSIGLIATE:

Diritto Costituzionale

MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME:

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione sopra declinate: in sede di valutazione verranno proposte domande relative ai vari elementi del programma finalizzate a saggiare le conoscenze e comprensioni acquisite relativamente ai principi cardine, agli istituti di parte generale e alle singole fattispecie di parte speciale indicate nel programma ed oggetto del corso.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicata: in sede di valutazione verranno proposte domande e temi volti a saggiare il livello di comprensione della ratio e della coerenza logico-interpretativa degli istituti cardine di parte generale nonche' sulla struttura delle singole norme incriminatrici di parte speciale.

3. Con riferimento all'autonomia di giudizio e alle abilità comunicative sopra declinate: in sede di valutazione verranno proposti allo studente temi da sviluppare in forma scritta e sintetica volti a saggiare anche le proprie valutazioni (e, di conseguenza, le modalità espositive) relative ai temi affrontati e la valutazione terrà in considerazione non tanto e non solo la correttezza formale di quanto esposto ma la capacità di formulare descrizioni autonome, la capacità di mettere in relazione tra loro le diverse nozioni apprese, la capacità di rispondere al quesito posto e le connesse abilità comunicative anche in relazione al tecno-linguaggio giuridico utilizzato.
4. Con riferimento all'abilità ad apprendere non viene autonomamente valutata per la natura intrinseca dell'insegnamento (teso a fornire le basi per accedere ai saperi giuridici).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
 - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3 = risposta corretta, ben esposta;
 - b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.
- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale.

Si consigliano i seguenti testi.

F. Ramacci, Corso di Diritto Penale (a cura di Roberto Guerrini), Giappichelli ult ed.

In alternativa

F. Fiandaca – E. Musco, Diritto Penale (parte generale), Zanichelli, ult ed.

F. Mantovani, Diritto penale (parte generale) (Cedam, ult ed.).

Le lezioni sono state concepite per essere esaustive; ciononostante potrebbe essere opportuno approfondire le nozioni sul manuale scelto.

Nei manuali lo studente potrebbe trovare alcune parti che NON sono presenti nelle lezioni, così come alcuni argomenti presenti nelle lezioni potrebbero NON essere presenti nel manuale prescelto.

In questi casi lo studente dovrà tenere sempre presente e privilegiare le lezioni e conseguentemente:

- le parti del manuale prescelto che trattano argomenti non presenti nelle lezioni NON saranno oggetto d'esame (non è quindi obbligatorio studiarle... ma ovviamente non è vietato)
- al contrario le parti presenti nelle lezioni non presenti nel manuale prescelto SARANNO oggetto d'esame e quindi E' OBBLIGATORIO studiarle.

Parte Speciale

Anche con riferimento alla parte speciale vale quanto sopra indicato (le lezioni sono concepite per essere esaustive), per chi volesse approfondire gli argomenti esposti i testi cui far riferimento sono:

In merito alla responsabilità da reato degli enti:

1. E. Bozheku, *La responsabilità da reato degli enti in Italia e Albania. Il ponte tra le due sponde dell'Adriatico*, Giappichelli, 2016 (limitatamente alle parti concernenti la legislazione italiana).

In merito alle disposizioni attinenti la parte speciale del codice penale e/o legislazione penale complementare:

1. G. Fiandaca – E. Musco, *Diritto Penale (parte speciale)*, Zanichelli, ult ed., limitatamente ai reati oggetto di trattazione nelle lezioni;
2. In alternativa, F. Antolisei, manuale di diritto penale (parte speciale e/o legislazione complementare), ult, ed., limitatamente ai reati oggetto di trattazione nelle lezioni;
3. AA. VV. (a cura di A. Fiorella) *Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale*, Giappichelli, , ult ed., limitatamente ai reati oggetto di trattazione nelle lezioni.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La struttura del corso si articola in 96 lezioni ciascuna delle quali si articola in:

1. Didattica erogativa: videolezioni descrittive i contenuti disciplinari oggetto della lezione per un impegno studente di circa un ora (visione, comprensione e studio)
2. Didattica interattiva: quiz a risposta multipla aventi ad oggetto i contenuti disciplinari delle videolezioni al termine del quale lo studente riceve una valutazione dei risultati conseguiti; l'attività prevede un impegno di circa 30 minuti (ripasso, svolgimento, valutazione e comprensione degli eventuali errori).
3. Materiale di studio: documentazione in formato PDF e/o power point avente il medesimo contenuto della lezione.

Si precisa che lo scopo del test è quello di dare allo studente uno strumento di autovalutazione di quanto appreso pertanto il suo svolgimento o meno (nonché gli esiti), non vengono presi in considerazione ai fini della valutazione finale.

Attività didattica facoltativa e integrativa: vengono svolti periodicamente dei seminari presenziali intensivi (presso le sole sedi di Novedrate e Roma) previa prenotazione di un numero minimo di studenti.

Non sono previste verifiche in itinere.

CONSIGLI DEL DOCENTE: Affiancare allo studio delle lezioni e del testo consigliato il codice penale.

